Comunicato della Direzione Nazionale della UIL C.A.

La Direzione Nazionale della UIL C.A., approva, dopo lungo e approfondito dibattito, il comunicato emesso dalla Segreteria Nazionale l'11 giugno 2002 sul confronto in corso tra il Governo e le Parti Sociali e nel quale si esprimeva preoccupazione per la rottura dell'unità sindacale al tavolo sulla riforma del mercato del lavoro, rottura causata dalla reiterata richiesta del Governo di trattare anche le deroghe all'art 18 dello Statuto dei Lavoratori.

La Direzione Nazionale ritiene, inoltre, che gli avvenimenti successivi al citato comunicato dimostrino con estrema evidenza la giustezza della posizione della UIL C.A. e di tante strutture categoriali e territoriali della nostra Confederazione, anche perché la possibile intesa, pur su una sola delle tre deroghe richieste, presenta elementi di rischio che difficilmente potrebbero essere compensati da concessioni del Governo sugli altri tavoli aperti.

La Direzione Nazionale continua a ritenere non negoziabili le garanzie previste dall'art. 18 in quanto connesse ai diritti della persona e, comunque, considera che le possibili modifiche sarebbero del tutto inutili per il conseguimento di quell'aumento dell'occupazione che è e rimane l'obiettivo principale del movimento sindacale.

La Direzione Nazionale ha, infine, deciso di avviare una consultazione dei quadri sindacali della nostra Organizzazione, indicendo in tempi brevi gli attivi regionali.

LA DIREZIONE NAZIONALE DELLA UIL C.A.

Roma, 2 luglio 2002